



**Corte Suprema di Cassazione  
Sesta Sezione civile - Sottosezione Seconda**

**R.G.N. 7178/2021**

*Ricorrente:*

*Controricorrente:*

**PROPOSTA DI DEFINIZIONE EX ART. 380-BIS C.P.C.**

*Inammissibilità del ricorso avverso la pronuncia della Corte d'appello di Napoli 17 dicembre 2020, n. 4377, che in parziale accoglimento del gravame ha rigettato la domanda proposta dalla ricorrente di risoluzione di un contratto di compravendita di partite di cemento.*

Il ricorso lamenta "violazione e falsa applicazione degli artt. 1490, 1495, 2697 c.c.; erronea interpretazione della Corte d'appello di Napoli, in ordine alla sentenza delle sezioni unite 3 maggio 2019, n. 11748".

Il ricorso è inammissibile, avendo il giudice d'appello correttamente interpretato le disposizioni invocate, alla luce della pronuncia delle sezioni unite n. 11748/2019.

Roma, 29 ottobre 2021

IL RELATORE

*Chiara Besso Marcheis*



10607/22

**LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE  
SESTA SEZIONE CIVILE - 2**

Composta dagli Ill.mi Sigg.ri Magistrati:

Dott. LORENZO ORILIA

- Presidente -

Dott. GIUSEPPE GRASSO

- Consigliere -

Dott. ANNAMARIA CASADONTE

- Consigliere -

Dott. GIUSEPPE FORTUNATO

- Consigliere

Dott. CHIARA BESSO MARCHEIS

- Rel. Consigliere

ha pronunciato la seguente

Oggetto

VENDITA

Jc. 03/12/2021 -

CC

R.G.N. 7178/2021

Rep.

Cau. 10607

**ORDINANZA INTERLOCUTORIA**

sul ricorso 7178-2021 proposto da:

, in persona del legale rappresentante pro tempore, domiciliata in ROMA, PIAZZA CAVOUR presso la CANCELLERIA della CORTE di CASSAZIONE, rappresentata e difesa dall'avvocato BIAGIO RICCIO;

**- ricorrente -**

**contro**

, in persona del legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliata in ROMA, LUNGOTEVERE, presso lo studio dell'avvocato che la rappresenta e difende;

**- controricorrente -**

avverso la sentenza n. 4377/2020 della CORTE D'APPELLO di NAPOLI, depositata il 17/12/2020;

udita la relazione della causa svolta nella camera di consiglio non partecipata del 3/12/2021 dal Consigliere Relatore Dott. CHIARA BESSO MARCHEIS.

10314  
4

### **PREMESSO CHE**

La società s.r.l. ricorre per cassazione avverso la pronuncia della Corte d'appello di Napoli 17 dicembre 2020, n. 4377, che in parziale accoglimento del gravame ha rigettato la domanda proposta dalla ricorrente di risoluzione di un contratto di compravendita di partite di cemento.

Resiste con controricorso

Memoria è stata depositata dalla controricorrente.

### **CONSIDERATO CHE**

Il ricorso lamenta "violazione e falsa applicazione degli artt. 1490, 1495, 2697 c.c.; erronea interpretazione della Corte d'appello di Napoli, in ordine alla sentenza delle sezioni unite 3 maggio 2019, n. 11748": applicando quanto affermato dalla richiamata pronuncia delle sezioni unite andava confermato quanto stabilito dal giudice di primo grado, avendo la venditrice consegnato un prodotto inidoneo all'uso e non essendo stata data la prova contraria, così che il contratto doveva essere risolto per responsabilità del venditore.

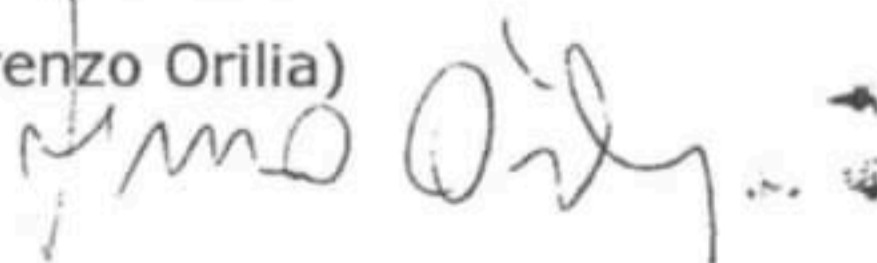
Il Collegio ritiene che non ricorrano le ipotesi previste dall'art. 375, primo comma, nn. 1 e 5 c.p.c. e pertanto, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 380-bis c.p.c., rimette la causa alla pubblica udienza della sezione semplice.

### **P.Q.M.**

La Corte rimette la causa alla pubblica udienza della seconda sezione civile.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio della sesta/seconda sezione civile, il 3 dicembre 2021.

Il Presidente  
(Lorenzo Orilia)



**Depcsitata in Cancelleria**

Oggi, 01/04/2022  
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

